

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

per il Distretto della Corte di Appello di Potenza

Prot. n.

218/2020

Potenza, 23 MAR. 2020

Oggetto: Emergenza coronavirus. Disposizione di servizio n. 15/20 del 20/03/2020.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO

DI POTENZA

AL PRESIDENTI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI

DI POTENZA

DI MATERA

DI LAGONEGRO

AI MAGISTRATI DELL'UFFICIO

AGLI ESPERTI DEL TRIBUNALE SORVEGLIANZA POTENZA

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO DELL'UFFICIO

LORO SEDI

Si trasmette la disposizione di servizio n. 15/20 di 20/03/2020 concernente le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 al fine di adottare ulteriori misure di tutela con riferimento all'ordinaria attività di questo Ufficio .



Il Presidente

Dott.ssa Paola STELLA



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

Via Nazario Sauro 85100 Potenza

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legge n.11 del 8 marzo 2020;

Visto il Decreto Legge in data 17.03.2020 n. 18;

Considerato che le misure straordinarie ed urgenti adottate con tali decreti sono finalizzate a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria, tutelando in via prioritaria la salute pubblica;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 e dell'11 marzo 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative;

Viste le Linee Guida ai Dirigenti degli Uffici Giudiziari in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19 date dal Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 5 marzo 2020, come successivamente integrate;

Viste le Direttive del 10 e 19 marzo 2020 del DOG, recanti misure urgenti di gestione dell'emergenza epidemiologica attraverso l'adozione di modalità di lavoro agile per i dipendenti giudiziari;

Viste le Linee Guida formulate il 10 marzo 2020 da quest'ufficio sulla scorta delle Linee guida formulate dal Presidente della Corte di appello di Potenza;

Visto l'ordine di servizio emesso in data 18 marzo 2020 recante i criteri organizzativi degli affari urgenti dell'Ufficio e l'organizzazione della modalità di lavoro del personale amministrativo;

Visti i provvedimenti organizzativi fin qui adottati per la prevenzione del contagio da COVID-19;

Ritenuta la necessità di adottare ulteriori misure idonee alle finalità di prevenzione del rischio di contagio in parola, assicurando i soli livelli essenziali di funzionalità dell'Ufficio correlati alla gestione degli effetti dell'intervenuta sospensione legale dei termini processuali;

Sentito il magistrato delegato all'Informatica;

d'intesa, per quanto riguarda le misure di cui all'art.2, comma 2, lett. a), b) e c) del D.L. 8 marzo 2020 n.11 con il Presidente della Corte d'appello, il Procuratore Generale presso la medesima Corte ed i Presidenti dei COA della Basilicata;

DISPONE

1) In linea con quanto previsto dall'art. 83, comma 1, del Decreto-Legge n.18 del 17 marzo 2020 **sino al 15 aprile 2020** opera il rinvio d'ufficio di tutte le udienze dei procedimenti penali pendenti. In tale periodo, quindi, non saranno celebrate le udienze, quale che sia la forma processuale per esse prevista (udienza pubblica, camerale partecipata, camerale non partecipata). Fanno eccezione al rinvio disposto *ex lege*, ai sensi del comma 3, lett.b), *le udienze afferenti i procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive e, quando i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda:*

-i procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'art.51-ter della legge n.354/75;

-i procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza.

Per i procedimenti a trattazione obbligatoria, senza espressa richiesta di parte, (procedimenti in cui sono applicate misure di sicurezza detentive o è pendente la richiesta di applicazione di misure di sicurezza detentive e procedimenti di sospensione cautelativa

delle misure alternative, ai sensi dell'art.51-ter della legge n.354/75) si terranno regolarmente le udienze già calendarizzate e comunicate alle parti.

Per i restanti procedimenti da trattare a richiesta di parte, i detenuti, gli imputati, i proposti o i loro difensori sono tenuti a presentare con le forme di comunicazione più idonee, in particolare la PEC, la relativa istanza. Per le particolari esigenze organizzative dovute alla attuale situazione emergenziale, **l'istanza deve pervenire alla Cancelleria del Tribunale o dell'Ufficio di sorveglianza entro le ore 11,30 del terzo giorno feriale antecedente quello dell'udienza.**

Il Presidente del Tribunale ed i magistrati di sorveglianza, il primo in relazione alle udienze collegiali ed i secondi in relazione alle udienze monocratiche di rispettiva competenza, devono verificare la sussistenza delle condizioni di legge per la trattazione e successivamente disporre che il procedimento venga trattato all'udienza già calendarizzata.

Tutti gli altri procedimenti già fissati nelle udienze calendarizzate fino al 15 aprile 2020 che non rientrano nelle ipotesi di cui al comma 3 sopra citato, sono rinviati a data successiva al 30.06.2020.

2) dal 9 marzo al 30 giugno 2020 la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della giustizia;

3) ai sensi dell'art.83, commi 13, 14 e 15 D.L. 17 marzo 2020 n.18, **le comunicazioni e le notificazioni relative agli avvisi ed ai provvedimenti adottati nei procedimenti penali sono effettuate attraverso il sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali o attraverso i sistemi telematici individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero.** Le comunicazioni e le notificazioni degli avvisi e dei provvedimenti agli imputati ed alle altre

parti sono eseguite mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio.

4) in deroga all'orario di apertura previsto dall'art.162 L. 23.10.1960 n.1196 si limita, **fino al 31.05.2020**, **l'accesso alle cancellerie dalle ore 9 alle ore 11,30, salvo atti di comprovata urgenza** e si invita a prediligere la modalità di accesso ai servizi **per via telematica**, salvo revoca o modifica.

Gli Avvocati utilizzeranno i **sistemi telematici** sia per l'inoltro delle istanze e per l'invio di documenti relativi ai procedimenti, sia per altre attività, come assolvere gli obblighi di pagamento del contributo unificato. L'inoltro per via telematica verrà effettuato ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per il Tribunale di sorveglianza: tribsorv.potenza@giustiziacert.it

per l'Ufficio di sorveglianza: uffsorv.potenza@giustiziacert.it

5) Gli utenti, anziché accedere direttamente agli Uffici, sono tenuti ad avanzare le richieste di informazioni, copie, attestazioni ed a prenotare, in caso di necessità, l'accesso agli Uffici, soltanto inviando una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica non certificata, di modo da essere convocati presso gli Uffici a scaglioni per orari fissi:

per il Tribunale di sorveglianza: tribsorv.potenza@giustizia.it

per l'Ufficio di sorveglianza: uffsorv.potenza@giustizia.it

6) **sino al 15 aprile 2020**, è sospeso il ricevimento degli Avvocati da parte dei magistrati. Gli Avvocati rappresenteranno le loro esigenze in via telematica, servendosi degli indirizzi di posta elettronica non certificata sopra indicati.

In caso di particolare e documentata necessità, sarà disposta la convocazione dell'Avvocato ad orario prestabilito.

7) sino al 15.04.2020 i presidi del personale individuati con apposito ordine di servizio assicurano la tempestività e la puntualità, oltre che delle attività di udienza, delle attività degli Affari Urgenti;

8) i Magistrati dell'Ufficio sono invitati:

a) a differire oltre la data del 15.04.2020 le attività istruttorie diverse da quelle soggette a termini perentori o comunque urgenti ed indifferibili;

b) ad effettuare, secondo concordato schema da comunicare al Capo dell'Ufficio ed al personale amministrativo, il calendario dei turni di presenza in Ufficio, raccomandando la limitazione della presenza nei giorni diversi dai turni ai soli casi di urgenza ed indifferibilità delle attività da compiersi;

c) ad effettuare sino al 30.06.2020 le rogatorie ed i colloqui con i detenuti mediante collegamento da remoto (Skype o Microsoft-Teams);

d) a trattare i procedimenti di udienza nei quali il detenuto ha chiesto di essere sentito con l'utilizzo dei sistemi di collegamento da remoto sopra indicati;

e) tenuto conto delle evidenze rappresentate dall'autorità sanitaria, a sospendere nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 ed il 31 maggio 2020 la concessione dei permessi premio e del regime di semilibertà;

9) il personale di magistratura, professionale ed onoraria, ed il personale amministrativo, che abbia ricevuto la dotazione di protezioni personali (mascherine e guanti), deve utilizzare tali protezioni per i trasferimenti da e per l'ufficio, nonché per muoversi e stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori...), osservando in ogni caso le distanze di sicurezza;

10) i magistrati, nei giorni diversi da quelli dei turni, devono assicurare la reperibilità telefonica e la connessione alla rete per le comunicazioni telematiche dell'Ufficio; analogamente devono fare i responsabili di servizi ed uffici nei giorni diversi dai turni, per il tempo corrispondente all'orario di lavoro;

11) sino al 15 aprile 2020 si provvederà, all'esito del costante monitoraggio e della puntuale verifica dell'effettiva funzionalità dei presidi istituiti con apposito ordine di servizio, ad adottare ulteriori provvedimenti volti alla massima riduzione possibile della presenza in ufficio dei dipendenti giudiziari, in conformità delle Direttive emanate dal Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Le disposizioni su indicate hanno efficacia immediata. Restano ferme, ove compatibili con quelle qui date, le disposizioni di cui ai provvedimenti già adottati, comprese quelle emanate al fine della prevenzione del contagio da Covid-19.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai magistrati, ai magistrati onorari, al personale amministrativo.

Si trasmetta copia del presente ordine di servizio al Consiglio Superiore della Magistratura, al Presidente della Corte di appello di Potenza, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, anche per le cortesie comunicazioni ai Consigli dell'Ordine presso gli altri Tribunali del distretto, al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria Puglia-Basilicata.

Si pubblichi sul sito web dell'Ufficio.

Potenza, 20 marzo 2020.

Il Presidente del Tribunale di sorveglianza
Dott.ssa Paola Stella

